



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0493/33 - SG.34 - TON.

Roma, 19 gennaio 2018

**Prefetto Franco Gabrielli
Capo della Polizia - Direttore Generale della
Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1**

R O M A

OGGETTO: Concorso 1500 Vice Commissari ruolo esaurimento
- assegnazioni -

Sig. Capo,

Il 15 gennaio u.s. è stato pubblicato il decreto con l'individuazione dei posti disponibili per ogni provincia.

Solo alcune province hanno registrato meno posti rispetto al numero dei vincitori mentre per la maggior parte dei casi è stato previsto il medesimo numero di posti rispetto ai vincitori; pertanto ci sono province equivalenti nelle quali sono stati assegnati 2 posti ed in altre magari 12. Tutto ciò a significare che non vi è una logica gestionale od organizzativa.

Per questo motivo appare assolutamente illogico non consentire a tutti il rientro in sede, eventualmente anche in sovrannumero.

Corre l'obbligo di ricordare che il concorso riguarda Sostituti Commissari che avrebbero avuto diritto a confluire nel Ruolo speciale circa quindici anni fa e che la norma del riordino è di fatto una norma "riparatrice" della mancata applicazione di quanto era già stato stabilito.

Molti concorrenti hanno ormai solo pochi anni di servizio davanti prima di accedere alla pensione: hanno sulle spalle carriere importanti ed esemplari. Ora solo per consentirgli di diventare Vice Commissari e con poche probabilità Commissari Capo alcuni saranno costretti a cambiare sede di servizio.

Non solo, l'individuazione della provincia sarà indicata prima della partenza del periodo applicativo ma l'assegnazione all'ufficio solo al termine del corso. Tutto ciò appare irrispettoso e irragionevole nei confronti di uomini che hanno dedicato



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

tutto il loro percorso professionale all'Amministrazione e che da anni assumono ruoli di responsabilità e hanno acquisito professionalità ed esperienze insostituibili.

Ora si vuole metterli in gioco senza offrirgli alcunché, atteso che già da Sostituti Commissari percepiscono una retribuzione in linea con quella dei Commissari.

Inconcepibili sono le motivazioni per le quali non sia possibile individuare prima dell'inizio della prova pratica quale sarà l'ufficio di assegnazione.

E' forse questo un modo per disincentivare l'accesso al ruolo? Oppure l'Amministrazione è incapace di pianificare con anticipo una organizzazione funzionale? O peggio ancora si vuole lasciare spazio a vecchie logiche clientelari?

Si dimostri che l'Amministrazione tiene ai propri uomini e che agisce con trasparenza ed imparzialità, consentendo a tutti di pianificare il proprio percorso professionale e di carriera evitando che per fare ciò si debba accettare una scommessa.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -